

/ Pace nel Signore

L'obbligo et confidenza che tengo particolare con la Religione et S.S.Ill/ma mi dà nuovo animo, come appunto alcuni anni sono n' hebbi favore et gratia con gratissima sua risposta in materia d'una  
5na indulgenza, parimente d'esplicarli hora semplicemente una nova gratia spirituale. Onde con annuntiarli il Santissimo Natale et feste in prima; et sapendo che Nostro Sig/re ha offerto à nostri fratelli più volte (come anco credo ad altri ancora) l'aggiuta di qualche capitolo in qualche indulgenza particolare et concessasi.  
10 Dessiderarei dunque, poichè Sua Santità sà che le porta affettione et devotione particolare (quando però così piacesse à S.S.Ill/ma et Rev/ma per l'amor de Dio e sua santissima madre Maria Vergine) m'impetrasse in oportuna occasione il sudetto capitolo in una medaglia benedetta di San Carlo con tal'aggiunta

15

Capitolo 1619

Ogni volta che uno, detto Messa ò comunicato dirà tré Paternoster et tré Ave Maria, et pregarà per l'esaltatione di Santa Chiesa, estirpatione d'heresie, unione trà'Principi christiani, per l'anime del Purgatorio et per Sua Santità et per S.S.Ill/ma  
20 et Casa, tanto vivi quanto morti, guadagni indulgenza plenaria con tutte l'altre indulgenze concesse sin'hora à qualsivoglia prencipe o persona; et si possa applicare così à vivi come à morti.

Vengo per fine con questa à ringratiarla senza fine di quanto disporrà S.S.Ill/ma, accettandone pienamente il buon animo suo;  
25 così piaccia à Sua Div/a M/tà concederli il colmo di santo zelo et suo divino amore per oprar santamente del continuo ad honore et gloria sua et salute sì propria come de tutti. Con che fà humilissima riverenza et me li raccordo per sempre nelle sue sante orationi. / Da Sarnano li 24 di dicembre 1618.

30 Di V.S.Ill/ma et Rev/ma

/ Aff/mo suo figliuolo et servo in Christo  
Fra Giacomo (bench'indegno) Capuccino  
sacerdote da Belg[irate]

2060

All' Ill/mo et R/mo Sig/re et padrone in X /o sempre oss/mo Il  
5 Sig/r Cardinale Bellarmino.

In mano propria !

Romae

=====

Si risponda che io non ardisco pregare il Papa che aggiunga niente alle indulgenze di San Carlo, perche il sacro concilio di Trento, come il concilio Lateranense sotto Innocentio terzo et il /0 Viennense sotto Clemente quinto, citati alla margine del Tridentino, desiderano che si sminuiscino non si accreschino l'indulgenze.

=====

Arch.Vatic.Gesuiti 17 fol.282-283. Orig.; minute autogr.